

Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli

via degli Alfani 101r, Firenze

presentazione del libro

Uscita di insicurezza. Brexit e l'ideologia inglese.

di **Leonardo Clausi**

ManifestoLibri 2017



modera

Riccardo Chiari

Il Manifesto

intervengono

Salvatore Cingari

*Università per Stranieri di
Perugia*

Riccardo Michelucci

giornalista e saggista

Debora Spini

*New York e Syracuse
Universities in Florence*

Sarà presente l'Autore

Lunedì 13 maggio 2019, ore 17,30

Sede: Spazio Rosselli, via degli Alfani 101r, Firenze (gc)

<http://www.circolorosselli.it>

Leonardo Clausi, corrispondente da Londra de Il Manifesto, presenta il suo "Uscita di insicurezza, Brexit e l'ideologia inglese", un tentativo di far luce sulle ragioni culturali e politiche profonde del referendum sulla Brexit. L'uscita della Gran Bretagna dall'Ue mette a repentaglio non solo la sopravvivenza dell'Unione, ma anche l'assetto dell'Europa dopo il 1945. Eppure, lo shock è in parte ingiustificato: in fondo il Regno Unito è sempre stato il paese europeo meno europeo.

Questo libro propone un'agile disamina delle caratteristiche dell'eccezionalità storica, politica e culturale anglo-britannica rispetto al continente. La singolarità del Regno Unito e le sue specificità politico-istituzionali si lasciano comprendere a partire da una serie di assenze: di una rivoluzione borghese compiuta come quella francese; di una filosofia politica sistematica e trasformativa; di una sconfitta o invasione militare nelle due guerre mondiali che rendessero necessaria una ricostruzione non solo materiale. A queste assenze fa invece riscontro la grande permanenza psicologica dell'Impero, su cui si è cementata la vaga identità di «Britishness», paradossalmente in pericolo proprio per un gesto profondamente autarchico come la Brexit, che ha accentuato il rischio di secessione scozzese e nordirlandese.

Leonardo Clausi è cresciuto a Roma, si è laureato a Perugia, vive a Londra dal 1996 ed è il corrispondente da Londra del quotidiano *Il manifesto*. È stato ufficio stampa del Festival dei due Mondi di Spoleto. Ha collaborato come *freelance* a varie testate tra cui *L'Espresso*, *Vogue Italia*, *Rai Radio Tre*, e collabora attualmente con la sede Rai di Londra. Ha commentato la politica italiana per il *Guardian* e *Bbc news*. Come traduttore ha al suo attivo vari titoli, fra cui *Come cambiare il mondo* di Eric Hobsbawm (Rizzoli 2011) e *Sintomi morbosi* di Donald Sassoon (Garzanti 2019). **Riccardo Chiari** è giornalista de *Il manifesto* e socio della cooperativa editoriale, responsabile per 15 anni della pagina regionale toscana del quotidiano comunista. Direttore di numerosi progetti editoriali locali, fra cui "Il Becco", si è diplomato al Michelangelo e laureato alla Cesare Alfieri, ed è iscritto all'albo dei giornalisti dal 1988. **Salvatore Cingari** è ordinario di *Storia delle dottrine politiche* all'Università per Stranieri di Perugia. E' stato vincitore del premio nazionale Basilicata con la monografia *Il giovane Croce. Una biografia etico-politica* (Rubbettino), seguita da altre due monografie su Croce. Ha scritto inoltre su Ernesto Balducci, D'Annunzio, Labriola, Gramsci, Capitini, il nazionalismo italiano e sul rapporto fra intellettuali, cultura politica e istruzione; su ciò ricordiamo il volume oltreichiano *Un'ideologia per il ceto dirigente. Pensiero e politica al liceo Dante di Firenze (1853-1945)*. Con A. Simoncini ha curato *Lessico postdemocratico* (Perugia Stranieri University Press). **Debora Spini** insegna a Firenze alla New York University e alla Syracuse University; ha insegnato *Filosofia delle scienze sociali* e *Filosofia sociale* (come pure *Filosofie della Sfera Pubblica*) presso la Scuola di Scienze politiche dell'Università di Firenze. I suoi interessi si concentrano da un lato sull'intreccio tra teologia e politica come dimostrano il libro *La coscienza protestante* (Claudiana 2016, con E. Bein Ricco), e altri capitoli e saggi, e dall'altro sulle trasformazioni della sfera pubblica nell'era globale (*La società civile post nazionale*, Roma, Meltemi 2006; *Civil society and international governance*, Routledge 2010; *Words, practice and citizenships*, Artshake, 2016.) Recentemente D. Spini si è occupata del rapporto fra religione e politica dal punto di vista del populismo xenofobo (*Dio del popolo o popolo di Dio. Appunti per un'analisi del rapporto fra populismo e religione* in N. Urbinati, P. Blokker, M. Anselmi, a c.d., *Populismo di Lotta e di Governo*, Milano, Feltrinelli, 2018). Su questi argomenti D. Spini ha svolto conferenze in Europa, US, India e Brasile. E' membro della Società Italiana di Filosofia Politica e della Società Italiana di Teoria Critica. **Riccardo Michelucci** giornalista fiorentino, vive da sempre nella sua città. Ha lavorato a lungo nell'emittente del network di Radio Popolare e scritto per riviste e quotidiani tra cui *Diario*, *il venerdì*, *D di Repubblica*, *il manifesto* e *l'Unità*. Impegnato nel campo dei diritti umani, per Odoya Editore ha scritto: *L'eredità di Antigone. Storie di donne martiri per la libertà* (2013) e *Storia del conflitto anglo-irlandese. Otto secoli di persecuzione inglese* (2017). Nel 2011 ha vinto il premio letterario *Firenze per le culture di pace*, dedicato a Tiziano Terzani. Attualmente collabora con *l'Avvenire* e con *Radio Rai 3*.

